

PAOLO

Fu la sua prima delusione, Anania gli aveva detto: “Il Dio dei nostri padri, ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere Cristo e ad ascoltare le parole della sua bocca; perché tu gli sarai testimone presso tutti gli uomini”.

Da quel momento, si può dire, nacque Paolo, l’apostolo delle Genti; egli decise di ritirarsi nel deserto, per porre ordine nei suoi pensieri e meditare più a fondo il dono ricevuto; qui trascorse tre anni in assoluto raccoglimento.

Dopo il ritiro ritornò a Damasco e si mise a predicare con entusiasmo, suscitando l’ira dei pagani, che lo consideravano un rinnegato e tentarono di ucciderlo; Paolo fu costretto a fuggire, calandosi di notte in una cesta dalle mura della città aiutato da alcuni cristiani, era all’incirca l’anno 39.

Rifugiatosi a Gerusalemme, si fermò qui una quindicina di giorni incontrando Pietro il capo degli Apostoli e Giacomo, ai quali espose la sua nuova vita.

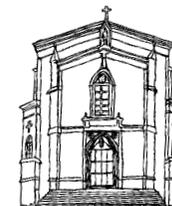
Gli Apostoli lo capirono e gli parlarono a lungo di Gesù; ma la comunità cristiana di Gerusalemme era diffidente nei suoi riguardi, memore della persecuzione accanita che aveva operato; soltanto grazie alla garanzia di Barnaba, un ex levita di grande autorità, i dubbi furono dissipati e fu accettato.

Anche a Gerusalemme, nei quindici giorni della sua permanenza, Paolo cercò di fare qualche conversione, ma questa sua attività missionaria indispettì i giudei e impensierì i cristiani, alla fine non trovandosi a suo agio, si recò prima a Cesarea e poi tornò a Tarso in Cilicia, la sua città, riprendendo il mestiere di tessitore.

Dal 39 al 43 non vi sono notizie sulla sua attività, finché Barnaba, inviato dagli apostoli ad organizzare la nascente comunità cristiana di Antiochia, passò da lui invitandolo a seguirlo; qui Paolo abbandonò per sempre il nome di Saulo, perché si convinse che la sua missione non era tanto fra i giudei, ma fra gli altri popoli che gli ebrei chiamavano ‘gentili’; ad Antiochia i discepoli di Cristo, furono denominati per la prima volta come “cristiani”.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano  
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038  
e-mail: [parrocchiadiroiano@tin.it](mailto:parrocchiadiroiano@tin.it)  
<http://www.ermano.org>



31 agosto 2008

## VENTIDUESIMA DOMENICA FRA L’ANNO (A)

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Geremia (20, 7-9)

*«La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna».*

**Salmo Responsoriale:** (dal salmo 62)

*Ha sete di te, Signore, l’anima mia.*

**Seconda lettura:** Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12, 1-2)

*«Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Matteo (16, 13-20)

*«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso».*

### AVVISI

- **Giovedì 4 settembre 2008 - primo giovedì del mese**  
ore 18.00 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni.
- **Venerdì 5 settembre 2008 - primo venerdì del mese**  
ore 18.30 in chiesa: Celebrazione in onore del Sacro Cuore di Gesù.